



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XL - numero 14

2 Aprile 2023

Don Alfredo Di Stefano

DA QUEL GRIDO LA NUOVA CREAZIONE

Il cuore del Vangelo è il racconto di questo lungo dolore.

La **«bella notizia»** in realtà narra una morte, il patire di un Dio appassionato. Su questo paradosso **Pao-lo** centra tutto il suo annuncio: **«Io non voglio sapere niente altro che Cristo e questi crocifisso»**.

La croce è l'abisso dove Dio si rivela l'amante. Sulla croce il male raggiunge la sua massima intensità: riesce ad uccidere l'autore della vita. Proprio in quell'evento Dio si esprime totalmente: in lui si precipita tutto il male del mondo, quel male che si vince solo portandolo. E Dio dà se stesso al male che lo crocifigge, a noi che lo crocifiggiamo.

Il sommo male tocca il fondo senza fondo dell'abisso di Dio, che rivela la sua gloria: **non salva se stesso, ma dà la sua vita**. Il nostro Dio è differente, è il Dio che entra nella tragedia cui è inchiodata ogni sua creatura, è amore che si immerge nell'oscurità e nel grido della nostra morte, che vince morendo.

Perfino il sole di mezzogiorno sembra ribellarsi, la tenebra inghiotte la luce, è la creazione che ritorna al caos primordiale, a un **«in principio»** da cui Dio trae un mondo nuovo.

Il grido alto di Cristo che muore è la voce potente del Verbo creatore, che richiama il sole dal grembo della notte; è il vagito possente e vittorioso dell'uomo che nasce. Quando Gesù muore, **un'altra creazione si dischiude**.

Il Vangelo racconta che il sole, la terra, le rocce, il tempio, i sepolcri, i morti e i vivi, tutto è scosso e messo in discussione. Matteo sa che l'ora che sommuove le profondità della storia e del cosmo è questa. All'ora nona finiva un mondo e ne nasceva un altro. Vertice della storia.

«Scendi dalla croce», gridavano. Ma se scende, vince ancora la logica del vecchio mondo, chi ragiona in termini di potenza. Se scende, è solo un Signore onnipotente. Invece egli è altro, è un Amore onnipotente. Che può soltanto ciò che l'amore può.

Solo il nostro Dio non scende dal legno. Si consegna alla Notte, si abbandona all'Altro per gli altri. Rappresentandoci tutti nei nostri abbandoni, nelle nostre notti, nelle desolazioni. Ogni nostro grido, ogni abbandono, può sembrare una sconfitta. Ma se è gridato al Padre, ha il potere, senza che sappiamo come, di far tremare la pietra di ogni nostro sepolcro.



DOMENICA DELLE PALME

2 aprile ore 10.30 | Chiesa di S. Antonio

Benedizione delle Palme
e **Traslazione** della Vergine Addolorata
nella **Chiesa di S. Lorenzo**
Via Nicola dell'Isola, Piazza Gregorio VII,
Corso Roma, Via Chigi Nobile

ore 15.30 **VIA CRUCIS** al CIMITERO

LA QUARESIMA SINODALE

I quaranta giorni che ci preparano alla **Pasqua** sono invito a dare un senso profondo alla nostra esistenza: bisogna mettersi in cammino. **Gesù** vuole che questa esperienza di grazia non sia solitaria, ma condivisa, come lo è, del resto, tutta la nostra vita di fede. **Gesù** lo si segue insieme, camminando con coloro che il Signore ci ha posto accanto come compagni di viaggio.

Per questo i gruppi del 1° e 2° anno di preparazione alla **Prima Comunione** hanno intrapreso un percorso insieme, nei 5 incontri del periodo di Quaresima. Guidate dal Vangelo, le catechiste hanno animato un itinerario stimolante e divertente, fatto di preghiera, pensieri profondi, dialoghi attivi, canzoni e momenti di ballo.

Primo Sabato di Quaresima: siamo partiti dallo scrollarci le **ceneri**, come polvere delle nostre fragilità, per partire con un volto luminoso verso il Signore, camminare con Lui e dimostrarlo attraverso gesti concreti. Ci siamo impegnati ad amare chi ci è vicino, a compiere il nostro dovere nelle piccole cose che ci vengono chieste, a dedicare un momento intimo alla preghiera e all'ascolto della Parola. Si è concluso l'incontro cantando e ballando "Con Gesù", un divertente ballo di gruppo che ha rallegrato tutti.

Secondo Sabato di Quaresima: attraverso la **Trasfigurazione**, abbiamo affrontato il tema del cambio di forma e del guardare oltre le apparenze. Il Mistero è grande e per i bambini immaginare Gesù, illuminato, candido, brillante è stato come vederlo in una nuova bellezza. Per 'calarci' in questa Nuova Luce, abbiamo pensato ai **supereroi**, alle loro caratteristiche positive, ai loro impegni verso l'umanità ed i bambini hanno capito che anche i loro paladini di fantasia hanno amore per il prossimo e lottano per il bene. Abbiamo analizzato le frasi più belle della canzone di Mr Rain "Supereroi" e tutti hanno compreso che se le difficoltà si affrontano insieme, come fratelli, si diventa "supereroi" della fede.

Terzo Sabato di Quaresima: incontriamo la **Samaritana** ed affrontiamo il tema dell'**Acqua**, che ci salva con il Battesimo e ci accompagna per tutta la vita, un'Acqua che ci disseta ed è per noi fonte di Vita Eterna. Dal racconto "Le due anfore" di Bruno Ferrero, i bambini hanno compreso non solo che ogni elemento della nostra vita è utile, ma che anche un'imperfezione può essere una risorsa. Nel canto gioioso "Acqua siamo noi", ognuno ha cercato nel testo una frase che lo emozionava. Il verso più entusiasmante è stato "allora diamoci la mano e tutti insieme camminiamo ed un oceano di pace nascerà.": hanno bisogno di pace e fratellanza questi nostri bambini!

Quarto Sabato di Quaresima: abbiamo chiesto cosa è un **miracolo** e in molti hanno risposto che è qualcosa che accade quando non ce lo aspettiamo. La semplicità sconvolgente dei bambini e le loro verità immediate ci riempiono di entusiasmo: per loro la felicità è una cosa naturale. Ricordiamolo. Con la parabola del **cieco nato** si sono stupiti per il dono della vista, ma attraverso un gioco sulla fiducia negli altri hanno compreso che quel **VEDERE** era una porta sulla Verità della Fede, un gettarsi in un mondo nuovo che tutti dovremmo imparare ad osservare.

Quinto Sabato di Quaresima: l'attesa di **Gesù** nell'andare in soccorso di **Lazzaro** ha sorpreso i bambini, che sarebbero corsi immediatamente dal loro migliore amico. Invece Gesù ha fatto passare giorni, fatali per Lazzaro, che muore. Poi lo stupore: Gesù arriva, si commuove profondamente, chiede aiuto agli amici per compiere il gesto che lo condannerà. Con la Resurrezione di Lazzaro rende evidente il Mistero più grande. La Fede nuovamente ci illumina, mostrando l'impossibile. L'importante è credere. Finale cantato tutti insieme con "C'è gioia per te!"

Come tappa finale del percorso, abbiamo scelto una **Via Crucis** per bambini. Nella Chiesa di Sant'Antonio i bambini hanno animato le stazioni percorrendo con Gesù la via della Croce. Noi catechiste siamo grate della disponibilità delle famiglie nel condividere con entusiasmo queste esperienze formative, ringraziamo tutti e cogliamo l'occasione per augurare Buona Pasqua alla nostra comunità.

Suor Teresa, Cristina e Carmen



La **LITURGIA DELLA LUCE** di sabato scorso è stato il 2° appuntamento per i bambini di 1° Comunione e le loro famiglie. Un momento sempre emozionante, in cui abbiamo benedetto e ringraziato Dio del dono della luce, scintilla del suo amore per noi, con l'augurio che nel cuore del mondo divampino i segni di bontà, guizzino i segni di bontà e si sappia ammirare la bellezza della vita.



Domenica scorsa il sottosegretario alla cultura Vittorio Sgarbi ha visitato la nostra Chiesa accompagnato da Monsignor Di Stefano ed alcuni parrocchiani.

L'Onorevole è rimasto colpito dalla bellezza e dall'armonia delle opere e della struttura ed ha espresso considerazioni ed apprezzamenti sui dipinti che gli sono stati mostrati.

C.C.

GUARISCI PRESTO E BENE, PAPA FRANCESCO!

Abbiamo visto tutti le foto di papa Francesco sofferente in questo ultimo periodo, ma mercoledì scorso, con il ricovero all'Ospedale Gemelli, dopo l'Udienza in Piazza S. Pietro, ci ha fatto davvero preoccupare. Ora gli occhi e il cuore sono rivolti a quella finestra del 10° piano, nella stanza a lui riservata. Le notizie che ci arrivano sembrano confortanti. Preghiamo il Signore Gesù e la Vergine Maria affinché al tempo della passione e del dolore segua anche per lui e per noi la gioia della risurrezione.



AUGURI AL NOSTRO VESCOVO GERARDO



C'eravamo anche noi l'8 aprile di 10 anni fa sul piazzale di S. Maria di Leuca per l'Ordinazione episcopale del nostro Vescovo, **Mons. Gerardo Antonazzo**.

Una celebrazione intensa in uno scenario splendido. Tanta la gioia e tanta l'attesa per l'inizio del suo ministero nella nostra Diocesi che lo accolse qualche domenica dopo, il **21 aprile**, nella piazza S. Restituta a Sora in un tripudio di festa.

In occasione della **Messa crismale** faremo memoria di questo evento di grazia e innalzeremo laddove siamo *-in chiesa con lui o a casa o nel posto di lavoro-* preghiere di lode e di gratitudine per questa **"primavera del regno di Dio"** che da dieci anni si ripete senza sosta come segno vivo di speranza.

Ricordiamo un suo bel pensiero.

La **"stola"** e il **"grembiule"** sono i due segni distintivi della carità evangelica, con cui Mons. Gerardo si è impegnato a servire la Chiesa di Sora Cassino Aquino Pontecorvo, donando Dio al mondo con la **"stola"** e portando l'uomo a Dio con il **"grembiule"**. Se la prima nella sua bellezza esalta la maestosità del Mistero, l'altro nella sua semplicità celebra la dignità dell'uomo, ma la Chiesa dalla stessa stoffa dell'Amore deve saper ricavare e ricamare ambedue.



UNA LETTERA PER CANTARE AL SIGNORE LE SUE MERAVGLIE



Questo *'simpatico'* dipinto dell'artista colombiano **Fernando Botero** correda la **Lettera** che il nostro Parroco ha indirizzata anche quest'anno, in occasione della Domenica delle Palme, alle famiglie e, con loro, ad ogni parrocchiano.

Vi invitiamo a leggerla con attenzione, da soli e con gli altri familiari, ricavandone spunti di riflessione anche sulla base dell'esperienza personale.

In un punto della Lettera, infatti, don Alfredo scrive

"Cantate anche voi in questo tempo di Pasqua e provate a mettere per iscritto le meraviglie di grazia, che il Signore ha compiuto in voi e nelle vostre famiglie. Vi accorgete che davvero il Signore ha mirabilmente trionfato nelle vostre case con la sua potenza rigeneratrice, sempre".

Viviamo troppo di fretta e, spesso, superficialmente per quanto riguarda le *'cose'* dello Spirito. Concediamoci un attimo di sosta, scopriamo in noi i *'segni'* della risurrezione e, se vogliamo, raccontiamoli agli altri.

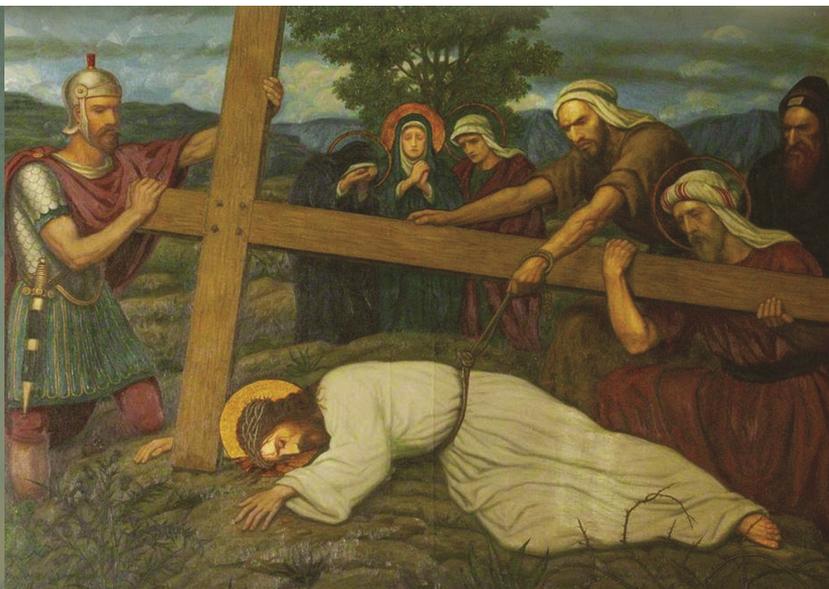
Si fa anche così la Comunità.

VIA CRUCIS

2 aprile ore 15.30 | Domenica
VIA CRUCIS al CIMITERO

3 aprile ore 21.00 | Lunedì
VIA CRUCIS cittadina
dal VIALE PISCICELLI a NAZARET

4 aprile ore 21.00 | Martedì
VIA CRUCIS
da VIA GRANCIARA
QUARTIERE PIRANDELLO
VIA ROMA



SETTIMANA SANTA

2023

5 APRILE - MERCOLEDÌ SANTO

ORE 10,30 - S. MESSA nella CHIESA DI S. ANTONIO

La **MESSA VESPERTINA** in parrocchia **NON** sarà celebrata
perché la comunità diocesana alle ORE 18,30 si riunisce con il VESCOVO
nella CONCATTEDRALE di CASSINO per la MESSA CRISMALE
e per festeggiare il 10° anniversario della sua Ordinazione episcopale

TRIDUO PASQUALE

6 aprile | Giovedì Santo

ore 8.30 in Parrocchia celebrazione delle LODI

ore 18.00 S. MESSA IN COENA DOMINI

con il rito della Lavanda dei piedi
e SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA a tre bambini

ore 21.00 | 22.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

ore 22.00 : ITINERARIO PENITENZIALE

con tappe nelle CHIESE di S.ANTONIO e S. GIUSEPPE

7 aprile | Venerdì Santo

ore 8.30 in Parrocchia celebrazione delle LODI

ore 15.00 nella Chiesa di S. Antonio

"SCOPRITURA" del SS. CROCFISSO

Per ricordare la morte di Gesù, risuoneranno in città 7 colpi scuri

ore 18.00 : in parrocchia **AZIONE LITURGICA** Colletta per la Terra Santa

ore 21.00 : PROCESSIONE DI CRISTO MORTO per le vie della città:
Via Chigi Nobile, Corso Roma, Via Verdi, Via Napoli, Via Po, Via Roma,
Via Chigi Nobile, Chiesa San Lorenzo.

Accendiamo ceri e teniamo le finestre illuminate al passaggio della Processione

8 aprile | Sabato Santo

ore 8.30 in Parrocchia celebrazione delle LODI

ore 22.00 in parrocchia GRANDE VEGLIA PASQUALE

PASQUA

9 aprile | PASQUA DI RESURREZIONE

Le **Messe** si celebrano tutte in parrocchia, alle ore **8.30 - 11.00 - 18.00**